

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO

La **legge 92/2019** ha previsto, **a decorrere dal 1° settembre 2020**, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.

Le **Linee Guida emanate dal Miur** stabiliscono che per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22, 2022/23 le istituzioni scolastiche *“definiscono, in prima attuazione, il curricolo di Educazione Civica, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”*.

L'insegnamento di tale disciplina è previsto per un **numero di ore annue non inferiore a 33**, da svolgersi entro il monte ore obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente. Ciò è determinato dalla consapevolezza che l'Educazione Civica *“contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*. In particolare, si tratta di sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee al fine di promuovere una riflessione sui principi di legalità e cittadinanza attiva; inoltre, una piena consapevolezza della realtà in cui ciascuno studente vive implica la conoscenza di temi quali la cittadinanza digitale, la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute ed al benessere della persona.

Le ore sono distribuite tra i docenti del C.d.C in quanto l'insegnamento di educazione civica assume una dimensione trasversale, perché strettamente connesso alle discipline dell'area umanistica, ma anche perché richiede una fattiva collaborazione e condivisione di obiettivi tra tutte le discipline del piano di studi. La formazione civica e sociale di uno studente e lo sviluppo di comportamenti coerenti con determinati principi, non si sviluppano, infatti, attraverso singole e sporadiche attività didattiche svolte da un solo docente, ma devono essere promossi da tutti gli insegnanti di ogni Consiglio di Classe. È necessaria, quindi, la figura di un docente con funzioni di coordinamento all'interno di ogni classe, oltre a quella di un referente d'istituto che possa garantire un'attuazione organica del curricolo di Educazione Civica all'interno dei vari indirizzi e delle varie classi.

I nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge 92/2019 sono:

1) La COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle regioni, degli Enti territoriali e locali, ma anche la conoscenza delle istituzioni internazionali e sovranazionali; le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità: tali conoscenze sono atte a stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione attiva e della solidarietà.

2) Lo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio

Lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma implica una stretta relazione tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Fa esplicito riferimento ai 17 obiettivi di *Agenda 2030* da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; tali obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente, ma anche la costruzione di modelli di vita inclusivi e

rispettosi dei diritti delle persone, in primis la salute, il benessere psico-fisico, il lavoro dignitoso, l'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità.

3) La CITTADINANZA DIGITALE

Essa è intesa come un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, dei mezzi di comunicazione virtuale, al comportamento da adottare nell'uso quotidiano dei *social*, individuando rischi e insidie degli ambienti digitali, al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

Il Curricolo di Educazione Civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita dello studente.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'Istituto "Pollini", così come indicati dalla legge 107/2015. Pertanto, il curricolo di Educazione Civica rafforza tali competenze ed altresì concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei *social network* e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Inoltre, concorre a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, essenziali per la realizzazione personale, l'acquisizione della cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Gli obiettivi didattici ed educativi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- 1) *sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture politiche, sociali, culturali alla base di ogni comunità umana;***
- 2) *sviluppare la conoscenza delle forme di discriminazione presenti nella società, in particolare tra i giovani;***
- 3) *conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese; i principi fondamentali della Costituzione, i diritti ed i doveri dei cittadini;***
- 4) *conoscere le istituzioni dell'UE ed i principali organismi sovranazionali;***
- 5) *promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno;***
- 6) *comprendere il valore delle regole della vita democratica ed il sistema di diritti e doveri che regolano e tutelano il mondo del lavoro;***
- 7) *promuovere la condivisione dei principi di legalità, solidarietà e cittadinanza attiva;***
- 8) *promuovere i principi di cittadinanza digitale, riconoscendone opportunità e rischi;***
- 9) *promuovere il principio di sostenibilità ambientale e rafforzare il rispetto nei confronti di natura e ambiente;***
- 10) *comprendere i comportamenti adeguati a tutela del diritto alla salute e al benessere psico-fisico di sé e degli altri.***

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno declinate in contenuti specifici delle varie discipline e, successivamente, sviluppate secondo varie metodologie nei vari Consigli di Classe, sono le seguenti:

- 1) **la Costituzione: l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese;**
- 2) **gli ordinamenti comunitari ed internazionali: il senso di appartenenza alla comunità europea e il significato di essere cittadini del mondo;**
- 3) **i principi della cittadinanza digitale: l'attendibilità delle informazioni della rete, i pericoli della rete, la tutela della *privacy*;**
- 4) **educazione alla salute e al benessere;**
- 5) **educazione alla cittadinanza attiva; la solidarietà dell'azione individuale e sociale;**
- 6) ***l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*;**
- 7) **educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- 8) **educazione alla legalità e contrasto alle mafie;**
- 9) **rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni;**
- 10) **il principio della legalità, con particolare riferimento al contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun indirizzo ed in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un **totale di 165 ore nel quinquennio**.

Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia (art.2 comma 3 legge 92/2019).

Per garantire una unitarietà ai percorsi è individuato, per ciascuna classe, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, un docente con compiti di coordinamento, che formulerà la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Tale docente risulta essere quello di discipline giuridiche-economiche o, laddove questo non sia compreso nel piano di studi, quello di Storia.

A partire dalle tematiche indicate nelle Linee Guida e rimodulate sulla base della specificità del corso di studi, sono individuati dai docenti riuniti in Dipartimenti i contenuti specifici da trattare nelle varie discipline; tali contenuti vengono poi declinati dai singoli Consigli di Classe con autonomia metodologica.

Per la **valutazione**, si terrà conto anche del comportamento degli studenti nelle assemblee di classe ed in generale del loro senso di responsabilità nel partecipare alla vita dell'Istituto.

Alcuni argomenti saranno svolti dalla docente di IRC; si propone di trattare le stesse tematiche anche nell'Attività alternativa allo studio della Religione Cattolica, al fine di permettere al maggior numero possibile di studenti di ampliare il bagaglio di conoscenze e competenze in fatto di Educazione Civica.

Il quadro delle discipline coinvolte, i contenuti ed il numero di ore dedicate alla trattazione di questi ultimi (fermo restando il limite minimo di 33 ore annue) potrebbero cambiare *in itinere*, in base a mutate esigenze didattiche (anche in relazione all'evolversi dell'emergenza sanitaria) o all'emergere di particolari interessi negli studenti.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE- BIENNIO

Competenze da acquisire nel biennio (Integrazioni al Profilo Educativo, culturale, professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, riferite all'insegnamento dell'Educazione Civica).

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispendere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE- TRIENNIO

Competenze da acquisire nel triennio (Integrazioni al Profilo Educativo, culturale, professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, riferite all'insegnamento dell'Educazione Civica).

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al mondo del lavoro;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso *l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

TEMATICHE



INDIRIZZO “ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA “

PRIMO ANNO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE
Educazione alla legalità - Il valore delle regole nella vita democratica e all'interno di differenti comunità; il disagio giovanile	Analisi dei documenti, Regolamento di Istituto, Vademecum studenti norme Covid -19	DIRITTO ED ECONOMIA	7
	Le regole della democrazia: Sparta ed Atene	STORIA	3
	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli	ITALIANO	9
	Il Regolamento Scolastico in lingua	LINGUA E CULTURA STRANIERA -INGLESE	3
	I fondamentali tecnici individuali e di squadra che caratterizzano gli sport e le regole principali	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3
	Utilizzo del <i>software</i> elaborazione testi e le regole di sicurezza per la navigazione in Internet	TIC	4
	Caratteristiche proprie dell'adolescenza in rapporto al mondo scolastico e sociale	IRC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
	Igiene nel Settore Alberghiero (D.Lgs. 193/2007 e norme UE in vigore)	LSE -CUCINA	3 (con voto scritto o orale)
			TOT. ORE: 33

SECONDO ANNO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE
Il mondo intorno a noi – essere cittadini europei e del mondo – le istituzioni comunitarie ed internazionali	<ul style="list-style-type: none"> Le origini dell’Unione Europea. L’Unione Europea e i suoi organi: l’Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU); l’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS); il Fondo delle Nazioni Unite per l’Infanzia (UNICEF); l’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) 	DIRITTO ED ECONOMIA	9
	Articolo sul tema “Quando il profitto è tutto” e ricerca su animali da allevamento intensivo	ITALIANO	8
	Com’ è cambiata la percezione dell’ambiente nel tempo	STORIA	3
	Cenni sulle norme UE alimentari e loro ricaduta sulle aziende alberghiere italiane	LSE -CUCINA LSE -SALA E VENDITA	2 2
	La libertà religiosa	IRC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
	Significato di Ecosistema e sue componenti. La fotosintesi. Presentazione del programma d’azione <i>Agenda 2030</i>	SCIENZE INTEGRATE	6

	Informazioni, dati e loro codifica. Tecniche di rappresentazione di testi, dati e funzioni Cenni sulle norme UE alimentari e loro ricaduta sulle aziende alberghiere italiane	TIC	2
			TOT. ORE: 33
TERZO ANNO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE
Educazione alla salute e al benessere	Artt. 2 e 32 della Costituzione Un ambiente sicuro	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	3
	Educazione alimentare nel Medioevo	ITALIANO	8
	Kitchen hygiene rules	LINGUA E CULTURA STRANIERA -INGLESE	3
	Il primo soccorso	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4
	Sconfiggere la fame Salute e benessere	SCIENZA E CULTURA DELL' ALIMENTAZIONE	10
	<i>HACCP</i> Patrimonio gastronomico regionale	LABORATORIO DI CUCINA	2
			3
			TOT. ORE: 33
QUARTO ANNO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Educazione finanziaria	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	3
	Il consumo e la produzione responsabile		3
	Environment: la nouvelle conception de la production	II LINGUA STRANIERA: FRANCESE	3
	Conservazione alimentare	SCIENZA E CULTURA	4

	Lo spreco delle risorse	DELL'ALIMENTAZIONE	
	Prodotti tipici bio e gastronomia di qualità a km 0	LSE -CUCINA	4
	<i>Agenda 2030</i>	LINGUA E CULTURA STRANIERA -INGLESE	3
	Gastronomia di sei pluriprodotti	LSE -SALA E VENDITA	3
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni	I sovrani illuminati e le loro leggi a tutela del territorio e della cultura	STORIA	8
	Attività in ambiente naturale	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
			TOT. ORE: 33

QUINTO ANNO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE
Le regole della vita democratica con particolare riferimento al diritto del lavoro; la sicurezza sul lavoro	Tutela del lavoro minorile	STORIA	4
	Art. 35, 36 e 37 della Costituzione Il lavoro	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	2
	Educazione posturale in ambito lavorativo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1
	Sicurezza	LSE -CUCINA	2
	Obtenir un emploi. Travailler c'est un droit	II LINGUA STRANIERA: FRANCESE	3
	Sicurezza alimentare	SCIENZA E CULTURA DELL' ALIMENTAZIONE	4
	L' Europa	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	2
Tematica 2: Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Le abitudini alimentari	STORIA	2
		DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	2
		SCIENZA E CULTURA DELL' ALIMENTAZIONE	1
	I marchi	LSE -SALA E VENDITA	3
		II LINGUA STRANIERA: FRANCESE	2
Il movimento <i>Slow food</i>	LSE -CUCINA	3	
<i>Slow-food</i> Movement		2	
			TOT. ORE: 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La valutazione di Educazione Civica verrà proposta dal coordinatore della disciplina sulla base delle indicazioni e degli elementi conoscitivi forniti da tutti i docenti del Consiglio di Classe. La valutazione condivisa verrà riportata sulla scheda di valutazione, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre, e concorrerà a stabilire la media complessiva di voto di ciascuno studente.

INDICATORI	LIVELLO INSUFFICIENTE (3-4-5)	LIVELLO SUFFICIENTE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7)	LIVELLO BUONO (8)	LIVELLO AVANZATO (9-10)
CAPACITÀ DI INDIVIDUARE DIRITTI E DOVERI E LE REGOLE ALLA BASE DELLA VITA COLLETTIVA	Conoscenza molto scarsa/lacunosa della Costituzione, delle regole della vita democratica; incapacità di interiorizzare gli insegnamenti.	Conoscenza frammentaria e superficiale della Costituzione, delle regole della vita democratica; capacità sufficiente di interiorizzare gli insegnamenti.	Conoscenza abbastanza adeguata della Costituzione, delle regole della vita democratica.	Conoscenza ampia della Costituzione, delle regole della vita democratica; consapevolezza del valore di tali regole; capacità adeguata di interiorizzare gli insegnamenti.	Conoscenza ampia ed articolata della Costituzione, delle regole della vita democratica; consapevolezza del loro valore; capacità di interiorizzare tali insegnamenti e dare giudizi personali motivati.
CAPACITÀ DI RICONOSCERE LA REALTÀ SOCIALE, POLITICA, ECONOMIA INTERNAZIONALE	Conoscenza molto scarsa/lacunosa delle istituzioni europee ed internazionali.	Conoscenza frammentaria delle istituzioni europee ed internazionali.	Conoscenza abbastanza adeguata delle istituzioni europee ed internazionali.	Conoscenza ampia delle istituzioni europee e del mondo.	Conoscenza ampia ed articolata delle istituzioni europee e del mondo; capacità di istituire confronti.
CAPACITÀ DI PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA DI RELAZIONE UOMO - AMBIENTE	Incapacità di rispettare l'ambiente, di cogliere la relazione uomo-ambiente.	Riconosce in maniera settoriale e frammentaria i principi legati al rapporto uomo-ambiente.	Riconosce in maniera adeguata i principi legati al rapporto uomo-ambiente.	Riconosce con consapevolezza ed autonomia i principi legati al rapporto uomo-ambiente.	Riconosce con consapevolezza ed autonomia i principi legati al rapporto uomo-ambiente; sensibilizza gli altri verso l'ambiente e il territorio.
CAPACITÀ CRITICA DI GESTIRE LA RETE INTERNET	Conoscenza inadeguata delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informatica; Incapacità di gestire le informazioni ricavate dalla rete.	Conoscenza parziale delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informatica; capacità non del tutto adeguata di gestire le	Conoscenza adeguata delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informatica; capacità adeguata di gestire le	Conoscenza ampia delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informatica; capacità di gestire in modo	Conoscenza approfondita delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informatica; capacità di

		informazioni ricavate dalla rete.	informazioni ricavate dalla rete.	sicuro le informazioni ricavate dalla rete.	gestire in modo autonomo e responsabile le informazioni ricavate dalla rete.
CAPACITÀ DI COLLABORARE E PARTECIPARE	Difficoltà ad ascoltare, interagire, condividere nel rispetto dei principi che regolano la convivenza.	Capacità sufficiente di ascolto, interazione e condivisione dei principi che regolano la convivenza.	Capacità adeguata di ascolto, interazione e condivisione dei principi che regolano la convivenza.	Capacità buona di ascolto, interazione e condivisione dei principi che regolano la convivenza; capacità di elaborare un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.	Capacità buona di ascolto, interazione, negoziazione e condivisione dei principi che regolano la convivenza; capacità di elaborare un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni; capacità di interiorizzare le conoscenze acquisite per instaurare relazioni positive.
CAPACITÀ DI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Anche se guidato, ha difficoltà ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti.	Individua i principali collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti.	Individua i collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti; riesce ad esprimere in modo adeguato le relazioni individuate.	Individua i collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti; riesce a coglierne la natura sistemica; esprime con correttezza le relazioni individuate e le sa rappresentare.	Individua in modo sistematico i collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti; sa coglierne la natura sistemica; esprime con correttezza le relazioni individuate e le sa rappresentare; opera autonomamente collegamenti tra le diverse aree disciplinari.